



Allegato 4

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

1. È istituita, nell'ambito dell'Ente, la cabina di regia e coordinamento del PNRR in ordine a tutti i progetti ed a quelli della misura M2C4-I4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua di cui ERSI è beneficiario, assumendo la responsabilità del controllo e del rapporto con gli attuatori.
2. La Cabina di Regia è un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee, interne ed esterne alla struttura ed in particolare prevede la partecipazione dei seguenti componenti:
 - Presidente di ERSI e un incaricato dello Staff;
 - Segretario Generale, con funzioni consultive del presidente;
 - I tre Direttori dell'Ente;
 - La Cabina di Regia sarà integrata da figure interne o esterne all'ente che la stessa riterrà opportuno coinvolgere in ragione delle materie da trattare.
3. La Cabina di Regia ha un ruolo di condivisione delle informazioni, coordinamento e monitoraggio, mentre restano in capo a ciascuna Direzione di Area la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni affinché non vengano meno i rispettivi ruoli e responsabilità.

La cabina di regia assolve anche al compito di coordinare le attività gestionali con la parte della programmazione che fa capo all'organo politico.
4. Alla Cabina di Regia fanno capo i seguenti obiettivi:
 - incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
 - un proficuo flusso di informazioni per ridurre carenze di comunicazioni;
 - coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa;
 - definizione dei ruoli ("chi deve fare cosa") e monitoraggio continuo;
 - verificare e coordinare costantemente le attività;
 - analizzare e studiare le varie criticità che insorgono e/o possono insorgere con l'espressione di soluzioni o strategie adeguate e definizione di eventuali linee guida.
5. La cabina di regia riferisce annualmente al Consiglio direttivo di ERSI con una relazione sullo stato di attuazione di tutti gli interventi attinenti al Servizio Idrico con particolare riferimento a quelli di cui ERSI è beneficiario affinché il Consiglio Direttivo possa svolgere funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva dell'Ente all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel D.U.P. nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del D.L. 80/2021 e s.m.i. e all'art. 31-bis del D.L. 152/2021 e s.m.i.

6. L'ERSI, dedica la propria struttura organizzativa alla gestione degli interventi PNRR di cui è beneficiario adattando le funzioni e le competenze di ciascuna area, a quanto è/sarà richiesto dalle procedure e dai manuali rilasciati dal MiMS per l'attuazione della linea di investimento M2C4-I4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua. Di seguito lo schema di ripartizione delle competenze, che sarà oggetto di verifica, eventuale modifica/assestamento da parte della Cabina di Regia sulla base delle criticità e delle necessità emergenti in fase attuativa:

Struttura organizzativa di ERSI	Funzione per PNRR	Attività principali svolte nel PNRR	Personale dedicato
Direzione Pianificazione	Coordinamento e Responsabilità degli interventi finanziati	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio continuo del progetto, del raggiungimento degli obiettivi nonché di milestone e tempi nonché dei <i>termini e delle modalità di attuazione previsti negli atti d'obbligo</i>. • Controllo e soluzione di eventuali criticità attuative e ricerca di azioni correttive. Individuazione di <i>eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa prevista, relazionando all'Amministrazione centrale titolare dell'investimento sugli stessi</i>; • Gestione dei rapporti con l'attuatore e controllo attività tecniche dei Gestori. • Validazione, inserimento e trasmissione dei dati di monitoraggio sul Regis. 	<p>Direttore</p> <p>1 dipendente di categoria D</p> <p>1 dipendente di categoria C</p>
Direzione Controllo Analogo	Controllo e Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo sulla conservazione e archiviazione dei documenti da parte dell'Attuatore; • Controllo dei dati di monitoraggio procedurale, finanziario, fisico e ambientale; • Ricezione delle domande di rimborso dei soggetti attuatori e verifica delle stesse ai fini del caricamento sul Regis. 	<p>Direttore</p> <p>2 dipendenti di categoria D</p> <p>1 dipendente di categoria C</p>
Direzione Amministrazione Risorse Umane	Pagamenti, monitoraggio finanziario e rendicontazione	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei capitoli di entrata e di spesa relativi al PNRR; • Controllo di regolarità contabile degli atti di gestione del PNRR di competenza dell'ERSI avvalendosi anche dell'organo di revisione contabile per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria; • Garanzia e gestione del flusso finanziario tra Ministero delle Infrastrutture e ERSI ; • Garanzia e gestione del flusso finanziario tra ERSI e Attuatori. 	<p>Direttore</p> <p>1 dipendente di categoria D</p> <p>1 dipendente di categoria C</p>

7. Ogni Direttore con specifico ordine di servizio assegna le attività di competenza a ciascun dipendente rispetto alle attività connesse al PNRR.
8. Il personale da impegnare nelle attività di cui allo schema al comma 6) può essere individuato tra i dipendenti dell'Ente o, ove necessario, possono essere reclutate professionalità specifiche così come previsto all'art. 1 del D.L. 80/2021 e s.m.i. e all'art. 31-bis del D.L. 152/2021 e s.m.i..
9. Sono fatte salve le competenze che la legge assegna all'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 267 del 2000.
10. Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici".
11. Con riferimento alle azioni previste per l'attuazione degli interventi PNRR, ogni area assicura l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e di quelli ulteriori introdotti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza. Il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) dell'Ente è chiamato a coordinare le attività di controllo degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente e ad aggiornare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione Trasparenza 2023÷2025.
12. Il Servizio Amministrazione e Risorse umane introduce, avvalendosi della software house dell'Ente, le opportune modifiche al gestionale dei flussi documentali al fine di consentire, sulla base di apposite codifiche, l'estrazione di tutti gli atti relativi al PNRR (deliberazioni, determinazioni, atti di liquidazione, corrispondenza) e l'adeguamento del sistema informativo contabile alle regole di cui all'art. 3, comma 3 del Decreto 11 ottobre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze.